

1. premessa

In avvio dei lavori, le OO.SS. preso atto del Rapporto sulla formazione per il 2005, nonché dei dati contenuti nella relativa banca dati, richiamano la piena applicazione dell'art. 13 CCNI 25 ottobre 2000, affinché non vengano riconosciuti i corsi non previsti nel piano sottoscritto nel 2005, richiesta sulla quale l'Amministrazione concorda in quanto rientra nella responsabilità dirigenziale di dare attuazione in punto di individuazione del personale ai criteri contrattuali come esplicitati anche dagli accordi.

Quanto al Piano della formazione per il 2006, si premette che nell'attuale fase è necessario che la formazione del personale sia di supporto al processo di cambiamento in atto, attraverso iniziative diversificate e finalizzate non solo all'affinamento di competenze specialistiche, ma anche al rafforzamento del senso di appartenenza, attraverso la condivisione delle problematiche e delle soluzioni da perseguire.

In sintesi, si deve tener conto:

- degli effetti derivanti dalla riforma dei Ministeri introdotta con legge 17 luglio 2006 n. 233, di conversione con modificazioni del Decreto legge n. 181/2006, che ha rivisitato il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e istituito il nuovo Ministero della Solidarietà Sociale;
- dell'esigenza di una verifica puntuale dei diversi fabbisogni formativi, allo scopo di mettere progressivamente a punto interventi mirati, nell'ambito di un quadro organico di riferimento;
- dell'esiguità dei fondi disponibili non solo sul capitolo destinato alla formazione del personale ma anche su quelli ai quali si attinge per sostenere i costi correlati, come nel caso delle missioni per le quali si deve operare in un'ottica di contenimento dei costi e con soluzioni che tengano conto delle disponibilità di cassa.







Poiché si è ad anno solare avanzato, infine, è altresì necessario che il programma, che presenta forti riferimenti di continuità con quello concordato nel 2005, si connoti come operativo, per una immediata finalizzazione verso i risultati ipotizzati.

2. contenuti del piano

Nonostante le criticità indicate in premessa, gli ambiti di azione ipotizzati riguardano diverse aree di attività istituzionale, come risulta dal piano degli interventi sul quale le parti concordano e che della presente intesa costituisce parte integrante (*allegato A*).

Come si evince, si conferma l'articolazione del citato piano in iniziative a contenuto "generalista", con contenuti destinati nel tempo ad un'ampia platea di personale, e interventi di tipo specialistico, finalizzati invece all'affinamento delle competenze necessarie in specifiche branche di attività. Per le iniziative destinate ai neo assunti ispettori del lavoro si richiama quanto concordato, a stralcio, il 22 giugno u.s., comprendendo anche la sezione allora non avviata, di formazione in materia di pari opportunità.

Come richiesto dalle OO.SS., si procederà con le competenti strutture del Ministero

leg.      

della Solidarietà sociale alla verifica di fattibilità di un intervento destinato agli operatori impegnati presso lo sportello unico per l'immigrazione; dell'iniziativa, in caso di esito positivo, si darà informativa, fermo restando che per l'individuazione del personale da coinvolgere si procederà nei termini fissati nell'apposito paragrafo.

3. modalità delle iniziative

Relativamente alle modalità di somministrazione, vengono privilegiati in alcuni casi interventi seminariali allo scopo di ampliare la platea dei destinatari e favorire lo scambio delle esperienze maturate sul campo. Nell'ambito dei seminari, sono altresì previste occasioni di confronto con organismi esterni al Ministero, operanti in settori che abbiano attinenza con la materia trattata, attraverso testimonianze e dibattiti allargati (ad es. con rappresentanti di Confindustria e del Sindacato, nei seminari sulle controversie di lavoro e sulle relazioni sindacali).

Per l'approfondimento di tematiche a contenuto specialistico, vengono privilegiate modalità di formazione in aula, organizzata a livello decentrato sul territorio. Rientrano in tale fattispecie, i corsi condivisi con la DG dell'Attività ispettiva per gli ispettori neo assunti (cfr. intesa sindacale del 22 giugno 2006), nonché la formazione sulla comunicazione istituzionale e relazioni con il pubblico, per la parte destinata ai dipendenti di area B, che si propone di uniformare su scala nazionale le modalità della comunicazione con gli utenti, in una logica di razionalizzazione dei servizi di accoglienza (cfr. allegato B con le specifiche).

Le soluzioni organizzative ipotizzate intendono pertanto coniugare l'esigenza di efficacia delle iniziative da realizzare con quella di una ottimizzazione delle risorse disponibili, raggiungendo nel contempo un ampio numero di destinatari, ferma restando la qualità di tutte le azioni promosse.

4. criteri per l'individuazione del personale

In via preliminare e con riferimento a quanto richiesto dalle OO.SS. nei precedenti incontri del 22 giugno, del 6 e del 20 luglio c.a., circa l'ampliamento della platea dei dipendenti di area B che si prevede di coinvolgere, l'Amministrazione fa presente di aver raccolto l'istanza, pur se nel 2004 - 2005, a seguito di ricognizione effettuata dalla divisione IV, risultano essere state inserite in opportunità formative, anche nell'ambito dei percorsi di riqualificazione, circa 3090 unità appartenenti alla suddetta area funzionale.

Per l'individuazione del personale da coinvolgere si richiamano i criteri generali previsti dall'art. 13 del CCNI di Amministrazione sottoscritto il 25 ottobre 2000, allo scopo di:

- assicurare la partecipazione dei dipendenti impegnati nelle attività riconducibili alle materie oggetto del corso, per una maggiore proficuità nell'interesse del servizio;
- riconoscere priorità al personale che non ha frequentato corsi di riqualificazione, né corsi di formazione negli ultimi due anni, ad eccezione dei casi in cui vi siano esigenze di formazione specialistica;
- garantire l'avvicendamento del personale coinvolto, per ampliare il flusso dei

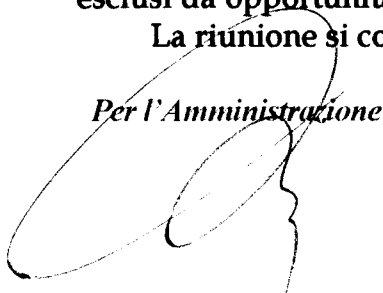
- partecipanti;
- garantire le pari opportunità.

Si richiamano inoltre le disposizioni contenute nel suddetto CCNI in materia di formazione e in particolare, su richiesta delle OO.SS., quelle previste dall'art. 13, Co. 6, nonché l'Accordo sottoscritto il 7 aprile 2005, per quanto non espressamente previsto, sotto il profilo normativo, dalla presente intesa.

Al fine di consentire la realizzazione dei programmi formativi ad inizio di ciascun anno di pertinenza, a partire dal 2007, le parti concordano sull'avvio nella prima quindicina di settembre, di incontri ristretti a carattere tecnico che, sulla base dei fabbisogni, formulino una proposta di lavoro contenente le linee generali di indirizzo per l'attività di formazione del personale per il biennio 2007 - 2008, anche con riguardo alla percentuale delle risorse da dedicare. Le OO.SS. richiedono altresì che in fase di formulazione della ipotesi di lavoro venga riservata particolare attenzione al personale dell'Amministrazione centrale e ai funzionari di area C, esclusi da opportunità formative.

La riunione si conclude alle ore 13.

Per l'Amministrazione



Per le OO.SS.

FP/CGIL *Stefano Ruffini Giuseppe Polito*

FPS/CISL *Stefano De Ruggieri Francesco*

UIL/PA *Stefano Ruffini*

FLP *Stefano Ruffini*

FEDERAZIONE INTESA *Manuela*

CONFSAL UNSA

RDB PI *Stefano Ruffini*

Stefano Ruffini
Stefano Ruffini
Stefano Ruffini



MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

SESSIONE DI CONTRATTAZIONE CON LE OO.SS. DELLE AREE FUNZIONALI
28 LUGLIO 2006

DICHIARAZIONE IN APERTURA DEI LAVORI

L'OBIETTIVO PRINCIPALE DELL'AMMINISTRAZIONE E' LA VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITA' DELLE RISORSE, TANTO PIU' DOVEROSA IN UNA SITUAZIONE CARATTERIZZATA DALLA NECESSITA' DI PORRE IN ESSERE INTERVENTI IN GRADO DI ACCOMPAGNARE GLI INTERVENTI CHE SUL PIANO ORGANIZZATIVO SCATURIRANNO DAL DECRETO LEGGE 181, RECENTEMENTE CONVERTITO CON LEGGE, IN UN QUADRO CHE SI CONNOTA PER UNA SORTA DI RINCORSA AL TEMPO CHE CI SEPARA DA QUI ALLA FINE DELL'ANNO.

E' CON RESPONSABILITA' E SPIRITO DI SERVIZIO CHE L'AMMINISTRAZIONE APRE QUESTA RIUNIONE DI CONFRONTO E CONTRATTAZIONE CHE CI VEDE, AUSPICABILMENTE, CONCLUDERE DOPO UNA SERIE DI APPROFONDIMENTI LA PRESENTAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE PER IL CORRENTE ANNO.

SULLE DIVERSE PROBLEMATICHE ESPRESSE IN QUESTO AMBITO, QUI IN PARTICOLARE NEL RIFERIMENTO ALLA COMPOSIZIONE DELLA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE, L'AMMINISTRAZIONE HA RITENUTO DI NON SOTTRARSI ALLA NECESSITA' DI ULTERIORI APPROFONDIMENTI SOLLECITATI DALL'ESIGENZA DI UNA MAGGIORE CHIAREZZA IN MERITO AGLI ORIENTAMENTI SIN QUI ACQUISITI, SUI QUALI DA PARTE DI RDB - OGGI PRESENTE ALL'INCONTRO - E' STATA SOLLEVATA QUESTIONE.

L'OBIETTIVO DELL'AMMINISTRAZIONE, RAPPRESENTATA DA QUESTA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA E', RIBADISCO, PERVENIRE AD UN ACCORDO SUI TEMI DELLA FORMAZIONE E DELL'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE, ATTRAVERSO L'ATTUAZIONE DI UN PIANO RIGOROSO, DI SICURO LIVELLO, DA ATTUARE, PERALTRÒ, IN UN ARCO TEMPORALE OBIETTIVAMENTE COMPRESSO.

LA RIUNIONE E', ALTRESI', PREORDINATA A DARE INFORMAZIONE RELATIVAMENTE AD ALTRO IMPORTANTE TEMA - QUELLO DELLA COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - PER FARE IL PUNTO DELLA SITUAZIONE, NELL'INTERESSE DEL SERVIZIO, PER LA NECESSARIA TRASPARENZA DEI RAPPORTI TRA LE DUE AMMINISTRAZIONI E DELL'OPERATIVITA' DEI NOSTRI COLLABORATORI CHE RIVESTONO FUNZIONI DI REVISORI DI SOCIETA' COOPERATIVE.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Massimo PIANESE

SEDE, 28 LUGLIO 2006

PIANO DI FORMAZIONE PER IL 2006

TITOLO	DESTINATARI	GIORNI	EDIZIONI	SEDE	UNITA
<p>⑤ RELAZIONI SINDACALI E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO NELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA A LIVELLO LOCALE ALLA MATERIA DELL'ORGANIZZAZIONE</p> <p>L'evoluzione del quadro normativo che ha inciso sulle competenze istituzionali dell'Amministrazione del lavoro pone in evidenza la problematica dell'organizzazione, pure se non ancora attuata la riforma dei servizi a livello territoriale, anche per le ripercussioni nel campo delle relazioni sindacali. Si intendono approfondire le tematiche di riferimento. (*)</p>	<p>Dirigenti del territorio e dell'Amministrazione Centrale</p>	<p>n. 2</p>	<p>n. 1</p>	<p>RM</p>	<p>n. 130 (di cui 109 del territorio)</p>
<p>⑤ "LA RIFORMA DEI SERVIZI ISPETTIVI DELINEATA DAL D.LGS 124/2004" - Il ruolo assegnato alle DRL ed alle DPL dalla riforma, incide sulla gestione del rapporto con gli Istituti e sulle stesse modalità di programmazione degli interventi operativi. Si intende organizzare una sessione di approfondimento di problematiche, per gli addetti ai lavori, al fine di addivenire a modalità di intervento uniformi sul territorio nazionale, condividendo altresì le linee generali dell'Amministrazione in merito alla specifica competenza. (*)</p>	<p>Dirigenti del territorio e del centro, responsabili Settore/Servizio IL ovvero dell'area vigilanza; tutor</p>	<p>2</p>	<p>n. 2</p>	<p>RM</p>	<p>n. 240 (di cui ca. 220 del territorio)</p>
<p>⑤ "RELAZIONI SINDACALI E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA." - L'obiettivo consiste nel fornire al personale addetto alla funzione le competenze per una corretta gestione delle relazioni sindacali a livello di contrattazione decentrata, avendo a riferimento i CCNL del comparto Ministeri e l'ambito della contrattazione integrativa di Amministrazione. Sono inoltre previsti approfondimenti sulle prerogative sindacali.</p>	<p>Responsabili dell'unità operativa deputata</p>	<p>3</p>	<p>n. 1</p>	<p>RM</p>	<p>ca. n. 120 (di cui ca. 109 del territorio)</p>
<p>⑤ "CONCILIAZIONE DELLE CONTROVERSIE DI LAVORO: SETTORE PUBBLICO E PRIVATO" - L'obiettivo è quello di promuovere, attraverso una iniziativa seminariale, l'approfondimento dei principali nodi relativi all'applicazione dei contratti nonché il confronto con esponenti diversi operanti nel settore (es. Confindustria, Sindacato etc.), per un affinamento delle tecniche e delle soluzioni applicate.</p>	<p>Funzionari Area C preposti allo svolgimento della attività conciliativa presso le DPL, nonché funzionari della Amministrazione Centrale; personale Area B addetto alle segreterie delle Commissioni e dei Collegi di conciliazione</p>	<p>2</p>	<p>n. 2</p>	<p>RM</p>	<p>n. 200 (di cui ca. 150 area C e ca. 50 area B)</p>

[Handwritten signatures and initials at the top of the page]

[Handwritten signature at the bottom left]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Ⓢ "COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO; SERVIZI DI ACCOGLIENZA" - Seminario di aggiornamento e sensibilizzazione sui temi per referenti del territorio e dell'Amministrazione centrale. E' necessario uniformare il linguaggio comunicativo e le modalità di presentazione dell'organizzazione Ministero sul territorio nazionale, fornendo competenze specifiche al personale, in particolare di quello che ha rapporti con l'utenza. Si intende inoltre favorire l'avvio di un miglior flusso di informazioni all'interno degli uffici e di una prima rete in ambito regionale.

Ⓢ "COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO; SERVIZI DI ACCOGLIENZA" - Con modalità di formazione organizzata a livello decentrato, l'iniziativa sarà portata sul territorio al fine di costituire un primo nucleo. L'organizzazione della formazione a livello decentrato è prevista a moduli di una giornata ciascuno, per 4 giornate complessive, da avviarsi entro il 2006. Al termine dell'iniziativa sarà fornita dai referenti la mappa del personale interessato alla formazione somministrata con modalità decentrate. Si rinvia per le ulteriori specifiche all'allegato B

Ⓢ FORMAZIONE PER ISPETTORI DI NUOVA NOMINA, pianificata al fine di fornire al personale assunto di recente le competenze di base a carattere tecnico - giuridico nel campo della vigilanza. L'iniziativa viene allargata ai dipendenti di area B impiegati nella vigilanza ordinaria che non sono stati coinvolti nei corsi promossi in attuazione del Piano di formazione per il 2005, nonché al personale impegnato nelle conciliazioni monocratiche.

Seminario:

I referenti del territorio sono individuati tra funzionari di area C, responsabili dell'URP. E' altresì prevista la partecipazione al seminario di personale dell'Amministrazione Centrale.

Corso di formazione con modalità decentrate
 priorità per i dipendenti di area B che non hanno partecipato a percorsi di riqualificazione, né ad altre iniziative formative negli ultimi 2 anni.

Neo ispettori lavoro; personale impegnato nelle conciliazioni monocratiche, nonché di area B impiegato a supporto nella funzione della vigilanza ordinaria.

n. 140
 (di cui 109
 del territorio)
 per il
 seminario

RM

n. 1

2

ca. 800
 unità per le
 iniziative sul
 territorio

DRL/DPL

4

795 neo
 ispettori;
 personale di
 area B
 impiegato
 nell'ambito
 dell'attività;
 personale
 impegnato
 nelle
 conciliazioni
 monocratiche

DRL/DPL

n. 15

30

(*) cfr. per i dirigenti, l'accordo integrativo di Amministrazione sottoscritto con le OO.SS. dell'area dirigenziale il 26 luglio 2006.

N.B. Ⓢ indica le iniziative previste come corso, Ⓢ precede le iniziative ipotizzate come seminari

[Handwritten signatures and initials at the top of the page]

[Handwritten initials at the bottom left]

Allegato B

Seminario e corso di formazione su: "Comunicazione istituzionale e relazioni con il pubblico; servizi di accoglienza"

Il progetto formativo è finalizzato alla sensibilizzazione sui temi della comunicazione, con una modalità complessa che si articola in iniziative differenziate destinate in prima battuta al personale già in possesso di una adeguata professionalità e, a seguire, con modalità diversamente strutturate, a categorie di dipendenti per i quali si intende favorire una conoscenza di base sui temi. Si prevedono pertanto due distinte fasi, una di carattere seminariale e l'altra, invece, di formazione d'aula, organizzata con modalità decentrate sul territorio.

Le fasi ipotizzate sono le seguenti:

- 1^ *Seminario di aggiornamento e sensibilizzazione sui temi della comunicazione, nei confronti dei responsabili dell'URP;*
- 2^ *Formazione in aula, organizzata presso ciascuna DRL/DPL*

1^ fase: *Aggiornamento e sensibilizzazione dei referenti sui temi della comunicazione - seminario che si svolgerà presso un'unica sede*

- **Obiettivo**

Fornire ai destinatari un aggiornamento sul tema della comunicazione e sulle relative tecniche, nonché metodologie che consentano di svolgere, in modo uniforme sul territorio, attività di sensibilizzazione nei confronti di altro personale.

- **Destinatari**

Funzionari appartenenti all'area C responsabili dell'URP delle strutture di appartenenza. Saranno coinvolti 109 funzionari provenienti dagli uffici territoriali (uno per ogni DRL e DPL), nonché i referenti dell'Amministrazione centrale.

- **Attività didattica e sede di svolgimento**

Il seminario si terrà a Roma ed avrà una durata di due giorni, nel corso dei quali saranno approfondite, anche attraverso confronti con rappresentanti di organizzazioni che hanno sviluppato esperienze simili, le seguenti aree tematiche:

de Ghelli Spue M. Palombari DPLA

cut

F. Sci'

PS

XX

1. La comunicazione pubblica nel processo di innovazione;
2. La comunicazione interpersonale;
3. La comunicazione interna;
4. La comunicazione esterna.

secondo una articolazione oraria dei lavori che sarà comunicata non appena definito il piano operativo.

- **Periodo di svolgimento delle attività**

La realizzazione delle attività è prevista tra la fine del mese di settembre e la prima decade del mese di ottobre 2006.

2^ fase: Formazione decentrata

- **Obiettivo**

Fornire ai dipendenti dell'amministrazione centrale e periferica, con priorità per quelli dell'area funzionale B, un'occasione di valorizzazione, sviluppando una competenza che ha forte valenza trasversale negli uffici. In sintesi, si intendono fornire le basi per l'acquisizione di tecniche finalizzate ad agevolare il flusso di informazione nell'ambito del luogo di lavoro, nonché le relazioni con l'utenza.

- **Destinatari**

Con priorità personale dell'area funzionale B che non ha partecipato ai corsi di formazione connessi alle procedure di riqualificazione, né ad altre opportunità formative tenutesi negli ultimi due anni.

- **Attività didattica e sede di svolgimento**

I corsi si svolgeranno presso ciascun ufficio di appartenenza dei candidati coinvolti, secondo un programma formativo elaborato dall'Amministrazione, allo scopo di garantire su tutto il territorio nazionale uniformità di contenuti e di metodologie didattiche. Il corso si svilupperà su quattro giornate, non consecutive, organizzate su moduli della durata di quattro ore.

- **Svolgimento delle attività e attestazione di partecipazione**

Le attività didattiche saranno calendarizzate a partire dalla fine del mese di ottobre 2006. Ai dipendenti che frequenteranno regolarmente il corso, senza effettuare alcuna assenza, sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like "Sera" and "Medea".]



NOTA A VERBALE

Pur ritenendo apprezzabile l'inversione di tendenza dimostrata dall'Amministrazione nella progettazione del Piano di Formazione 2006 con il quale si manifesta una maggiore attenzione, rispetto ai precedenti anni, per quei lavoratori dell'aria B che non hanno potuto partecipare alla riqualificazione ed ai corsi di formazione negli anni 2004/2005, nonché, per quei lavoratori della stessa area B impegnati a supporto dell'attività ispettiva e delle conciliazioni, si ribadisce la necessità che nel prossimo futuro un' ampio progetto di formazione sia destinato all'area ispettiva amministrativa. L'emergenza determinata dallo stillicidio di infortuni quotidiani sul lavoro, infortuni che nella maggior parte dei casi avvengono nei cantieri edili, impone di prevedere corsi con i quali i diretti operatori del settore vigilanza (ispettori) possano impadronirsi di strumenti di maggiore conoscenza tecnica al fine di segnalare, prevenire, verificare, eventuali mancanze in materia di sicurezza sul lavoro per una più proficua e immediata tutela dei lavoratori.

Si ritiene, inoltre, fondamentale anche nei rapporti verso il cittadino utente una formazione giuridica sulla Legge 241/90, e sue modifiche, destinata a coloro i quali trattano quotidianamente atti aventi rilevanza esterna.

p. la Federazione RdBCUB Coord. Naz. Lavoro

Claudio SABANI